

Sei giorni di incontri con scrittori, giornalisti e imprenditori

La cultura prende casa in valle Vigezzo

Santa Maria Maggiore, inizia domani "Sentieri e pensieri": attesi Corona, Farinetti e Quirico

Evento

CINZIA ATTINÀ
SANTA MARIA MAGGIORE

È con un viaggio alla scoperta dell'evoluzione del libro che inizia domani la quinta edizione di «Sentieri e pensieri» a Santa Maria Maggiore. Sei giorni di iniziative che trasformeranno il capoluogo della valle Vigezzo in un salotto d'eccezione capace di riunire scrittori e volti noti. La rassegna è organizzata dal Comune di Santa Maria Maggiore in collaborazione col Salone internazionale del libro di Torino.

Fino a venerdì 25 ci saranno incontri gratuiti con nomi di forte richiamo del panorama culturale italiano: dall'alpinista e scrittore Mauro Corona, al giornalista Domenico Quirico, dall'imprenditore Oscar Farinetti al meteorologo Luca Mercalli. Un cartellone composto sotto la direzione artistica di Bruno Gambarotta. Sul palco di piazza Risorgimento, o in teatro comunale, sono in programma incontri con autori che, partendo dai libri, si raccontano e dialogano su temi e argomenti che spaziano dalla cronaca, all'attualità e dallo sport alla letteratura.

Per inaugurare l'edizione 2017 di «Sentieri e pensieri» è stato scelto un omaggio alla

Quinta edizione
Il sindaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini con Bruno Gambarotta, direttore artistico di «Sentieri e pensieri»



carta e alla stampa. Domani alle 17 sarà Raimondo Caliarì, «hobbista della carta» a ripercorrere secoli di storia dai papiri fino alla stampa a caratteri mobili di Gutenberg.

Divagazioni con il jazz
Anche la musica farà da accompagnamento alla kermesse. Domani sera, infatti, alle 21 in teatro comunale, in collaborazione con la rassegna «Musica da bere», ci sarà l'esibizione della formazione jazz «Tiziana Coco Trio».

Domenica partono, invece, gli incontri con gli autori. Ri-



L'imprenditore Oscar Farinetti



Lo scrittore Mauro Corona

torna a «Sentieri e pensieri» alle 18 Giuseppe Culicchia con il suo ultimo volume dal titolo «Essere Nanni Moretti»; alle 21 è la volta di Cristina Caboni con il romanzo «Il giardino dei fiori segreti» arrivato secondo al Premio Bancarella 2017.

Lunedì alle 18 invece tocca al dialogo tra Benito Mazzi e Bruno Gambarotta con l'occasione della presentazione dell'ultimo libro dello scrittore vigezzino «La banda del lupo». A seguire, alle 21, altro finalista del Bancarella: il novarese Alessandro Barbaglia protagonista di un reading musicale

d'accompagnamento alla presentazione del romanzo «La locanda dell'ultima solitudine». La kermesse prosegue martedì con un incontro dedicato allo sport: alle 18 con i giornalisti Darwin Pastorin e Paolo Viberti e i loro ultimi rispettivi libri: «Lettere a un giovane calciatore» e «I dannati del pedale». Lo scrittore Andrea Vitali dialogherà mercoledì 23 con Bruno Gambarotta durante la presentazione del romanzo giallo «A cantare fu il cane». Alle 21 toccherà all'imprenditore e fondatore di Eataly Oscar Farinetti parlare del suo volume «Ricordiamoci il futuro».

Giovedì 24 protagonista dell'incontro delle 18 è la scrittrice siriana Masal Pas Bagdadi con il libro «Il tempo della solitudine», mentre alle 21 toccherà a Domenico Quirico con l'opera «Ombre dal fondo» e la proiezione in contemporanea del documentario di Paola Piacenza dedicato proprio al giornalista de La Stampa.

La chiusura con Mercalli

Venerdì 25 spazio alla natura con l'incontro delle 18 con l'alpinista e scrittore Mauro Corona e il musicista Luigi Maieron che presentano il loro ultimo libro «Quasi niente». La chiusura è affidata al meteorologo Luca Mercalli in dialogo alle 20,45 al teatro comunale con Raffaele Marini sul tema «Micro e Macro: dai microclimi del Lago Maggiore e della Val Grande al clima del pianeta».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Verbania, dopo il cambio alla presidenza

L'anno zero di LetterAltura "Pronti a una nuova sfida"

BEATRICE ARCHESSE
VERBANIA

Meno di un mese a LetterAltura, il festival del Verbano che unisce montagna, viaggio, avventura, letteratura. L'edizione di quest'anno è la 2.0, segnata da un cambio di presidenza che significa pure cambio rotta: Michele Airolidi, insegnante del liceo Cavalieri a capo dell'associazione da maggio, ha ereditato una situazione difficile. Ha dovuto ricostruire legami spezzati dalla gestione uscente, lavorare sulla fiducia dei soci e ristabilire un equilibrio perso. Ce l'ha fatta: il programma di LetterAltura 2017 è pronto, sarà presentato a breve alla città e ha consistenti novità.

Innanzitutto la data: dal 14 al 17 settembre anziché a giugno. La sede: tra biblioteca e teatro Maggiore anziché il Chiostro. Tra gli ospiti il vincitore del Premio Strega 2017 Paolo Cognetti e l'alpinista Christophe Profit. «Un programma semplificato rispetto al passato - anticipa il presidente -, ma di carattere. La proposta è culturalmente valida e varia».

Tema è il treno, filo conduttore reale, metaforico o simbolico secondo le declinazioni degli incontri. Può si-



Paolo Cognetti
Ha vinto il premio Strega 2017 con «Le otto montagne»



Christophe Profit
Tra i maggiori alpinisti francesi degli Anni 80 Ha aperto una via sul K2

gnificare viaggio, esperienze scioccanti, speranza, deportazione ma anche mobilità dolce e turismo sostenibile, o legame con il territorio come nel caso della Vigezzina. «Al tema principale se ne aggiungono altri due - dice Airolidi -: il silenzio, che sembra contraddire il treno, e la lettura a voce alta come momento di condivisione».

Dal 14 settembre

LetterAltura partirà giovedì 14 e venerdì 15 settembre in biblioteca civica. Sabato 16 e domenica 17 si sposterà al Maggiore mentre le serate saranno per lo più a Pallanza tra Villa Giulia e il museo del Paesag-

gio: qui ad esempio, venerdì 15 in cortile, ci sarà l'incontro con Paolo Cognetti, fresco di Premio Strega con «Le otto montagne», in un evento organizzato con la libreria Spalavera di Pallanza. Sabato sera due passeggiate Intra-Pallanza andata e ritorno inviteranno a riflettere sul silenzio.

La tipologia di eventi varia da incontri con gli ospiti ad attività per bambini sparse in città, momenti di spettacolo serali - un concerto iniziale, un monologo teatrale e un reading -, mostre (sulla Vigezzina). Tra gli ospiti ci saranno il blogger Flaviano Bianchini, che si è travestito da clandestino per documentare il viaggio sulla «Bestia», il treno che attraversa il Messico, e l'alpinista francese Christophe Profit, tra i più grandi degli Anni 80, che ha anche aperto una nuova via sul K2.

«Manteniamo un profilo internazionale - dice Airolidi -. Intrecciamo proposte locali a luoghi lontani da conoscere con approfondimenti di geopolitica e giornalisti che raccontano angoli del mondo. Spiccatissimo il rimando ai diritti umani». Spostare il festival a settembre consente anche di coinvolgere i ragazzi all'inizio dell'anno scolastico.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Domodossola, a settembre debutta «DomoSofia»

Viaggio tra idee e saperi guidati dalla leggerezza

Festival delle idee e dei saperi: questo sarà «DomoSofia» (titolo che fonde il nome della città con la parola greca sapienza), nuova proposta culturale di Domodossola in calendario da giovedì 21 a domenica 24 settembre. La rassegna, organizzata dall'amministrazione comunale, sarà improntata sulla divulgazione culturale e sul piacere di condividere proposte variegate con conferenze, incontri con gli autori, appuntamenti musicali, teatro.

Filo conduttore è la «leggerezza», parola chiave che sarà lo spunto per declinare i diversi argomenti che caratterizzano gli appuntamenti. Ma leggerezza non è sinonimo di superficialità. Lo diceva già lo scrittore Italo Calvino: «Prendete la vita con leggerezza, che leggerezza non è superficialità, ma planare sulle cose dall'alto, non avere macigni sul cuore».

Lo stile colloquiale caratterizzerà la kermesse e gli ospiti andranno a indagare su diverse tematiche. Gli approfondimenti saranno «contaminati» attraverso diverse discipline grazie al coinvolgimento di studiosi di scienza e di area umanistica, di giornalisti, attori e scrittori. Col loro contributo si scoprirà co-



Gli incontri si svolgeranno nel centro storico di Domodossola

me si possa guardare alla vita con «leggerezza» nei suoi tanti aspetti: dallo studio, al lavoro, dall'amore, allo sport, dall'alimentazione al vivere nei Paesi in guerra. «DomoSofia» è una manifestazione pensata per adulti e bambini dato lo stile divulgativo degli incontri che punterà a favorire il contatto con il pubblico e il coinvolgimento di ogni fascia d'età.

«E' un progetto pilota»

A fine mese sarà reso noto il programma con i nomi degli ospiti e degli incontri che animeranno Domodossola l'ultimo fine settimana di settembre. «E' un progetto pilota, ma

l'idea è che la manifestazione possa crescere, diventando un punto di riferimento in grado di coinvolgere non soltanto i cittadini di Domodossola» spiega l'assessore al Turismo Angelo Tandurella.

Insieme all'amministrazione nell'organizzazione anche Pro loco e associazione De claritate mentis; partner finanziario è la Fondazione Comunitaria. Il salotto sarà l'intero Borgo della cultura, con i suoi spazi all'aria aperta ospiterà sia i momenti di riflessione e di approfondimento sia le occasioni ricreative. Tutte le proposte saranno gratuite. [C. AT.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI